

# Il Green Pass sale su bus e metro Agenti mobilitati per i controlli

Caso studenti, l'ipotesi di tamponi gratuiti a chi fa la prima dose  
E il governo studia lo stop alla proroga dello stato di emergenza

di **Michele Bocci**

È il giorno della stretta. Parte in tutta Italia il Super Green Pass, che tiene un po' di più a casa chi non ha fatto il vaccino. Il governo ha deciso di rendere impossibile da oggi a chi ha il solo tampone negativo andare al ristorante al chiuso, in discoteca, partecipare a feste e cerimonie o assistere a spettacoli ed eventi sportivi. Ieri il ministero alla Salute ha rilasciato su tutte le piattaforme la nuova versione della app "Verifica C19" che consente a chi deve controllare di distinguere tra il Super Green Pass e il certificato verde ormai tradizionale, che viene rilasciato non solo a chi è stato vaccinato o malato ma anche a chi ha fatto il test.

E intanto si avvicina la scadenza del 20 dicembre, quando il governo dovrà decidere sullo stato di emergenza. A lungo si è parlato di proroga quasi certa mentre adesso appa-

re possibile anche il contrario, cioè che con la fine dell'anno si torni in regime ordinario. In quel caso bisognerebbe varare norme che regolino le varie misure legate all'emergenza, sanitarie non, come ad esempio l'incarico al generale Figliuolo.

Uno degli aspetti più dibattuti in questi giorni è quello del trasporto pubblico locale. Fino ad ora, al contrario di quanto previsto per treni a lunga percorrenza e aerei, non ci voleva alcun documento per gli utenti di questo servizio. Adesso anche tutti i passeggeri di bus, metro e pullman dovranno avere il Green Pass base. È stato preparato un piano di controlli, che già da oggi avverranno principalmente nelle ore di punta e alle fermate più affollate. La sanzione per chi non ha il certificato verde va dai 400 ai 1.000 euro. Le forze dell'ordine affiancheranno gli addetti delle aziende di trasporto. Se questi ultimi scopriranno persone non in regola con il certificato,

## La scheda

**1** **Come si ottiene**  
Il Super Green Pass viene rilasciato a chi è vaccinato e a chi è guarito dalla malattia. Quello base anche a chi ha un tampone negativo

**2** **Quanto dura**  
La validità del Green Pass è 9 mesi dopo il vaccino, 6 mesi dopo la malattia e 48 o 72 ore rispettivamente per i tamponi rapidi o molecolari

**3** **Come si ottiene**  
Normalmente chi è stato vaccinato, malato o ha fatto il tampone riceve un codice per scaricarlo. Altrimenti ci si connette a [dgc.gov.it](https://dgc.gov.it)



### 📍 Scontri a Bruxelles

Tensione a Bruxelles sulle misure anti Covid. Ieri 8 mila persone sono scese in piazza per protestare: lanci di oggetti contro la polizia che ha risposto con idranti e lacrimogeni

non potranno fare la multa ma manderanno una segnalazione alla prefettura. Per il trasporto pubblico non di linea, cioè taxi e noleggio con conducente, resterà invece valida la vecchia regola: i passeggeri potranno non avere il Green Pass ma dovranno indossare la mascherina.

Le Regioni negli ultimi giorni hanno chiesto al governo, anche con una lettera, che si faccia un'eccezione per chi va a scuola. Non è richiesto alcun documento per entrare in classe e quindi la stessa regola dovrebbe valere per salire sui mezzi, dove invece anche per i ragazzi è previsto il certificato verde. Si chiede una moratoria fino a Natale. L'esecutivo però ha detto che non si torna indietro. Se aggiustamenti saranno fatti alle nuove regole sul Green Pass, si tratterà di interventi per problemi "tecnici", non legati ai principi della norma. Sugli under 12, tra pochi giorni potranno essere vaccinati ma per loro non è previsto il Green

Pass. Nelle FAQ si è comunque ribadito che quel documento non è necessario a chi è in quella fascia di età e deve prendere lo scuolabus. L'esecutivo ha fatto invece un'apertura sui tamponi, per spingere i giovani tra i 12 e i 19 anni a vaccinarsi. Come confermato dal ministero alla Funzione pubblica di Renato Brunetta, si dovrebbe dare presto il via libera al test gratuito per chi ha ricevuto la prima dose. La regola prevede infatti che da quella somministrazione debbano passare 15 giorni prima del rilascio del pass. In quel lasso di tempo le famiglie dovrebbero pagare i test ai figli per consentirgli di prendere l'autobus o la metro per andare a scuola. Sono circa 80 mila i giovani interessati dalla misura, perché aspettano la seconda dose da meno di due settimane. Il governo deve ancora decidere se partire con i tamponi gratis subito o a gennaio, al rientro dalle vacanze di Natale.